

BUSINESS DA 50 MILIONI DI EURO

Carron investe nelle Rsa Partono i lavori al Lingottino

Il colosso dell'edilizia si è aggiudicato i lavori per due residenze sanitarie assistite ciascuna da 200 posti letto negli spazi che furono di Lancia

Il colosso trevigiano delle costruzioni Carron investe nella riqualificazione e rifunzionalizzazione del "Lingottino" a Torino, edificio che un tempo ospitava la carrozzeria della vecchia fabbrica Lancia. Un'operazione da oltre 50 milioni di euro. Dopo l'acquisizione dell'area, Carron si sta facendo carico dello sviluppo immobiliare di due residenze sanitarie assistite, ciascuna da 200 posti letto, oltre ai vari servizi (cucina e lavanderia). I lavori sono già partiti: le nuove Rsa si svilupperanno su una superficie di solai di oltre 24.000 metri quadrati, di cui 18.500 fuori terra. «Attraverso questo intervento di rigenerazione urbana vogliamo creare un luogo di rinascita ed inclusione per gli anziani non autosufficienti. Le nuove Rsa avranno ampie camere singole o al massimo per due persone e una gestione ottimale degli spazi comuni», spiega Diego Carron, presidente del gruppo Carron. «La diffusione dei contagi durante l'emergenza Coronavirus è avvenuta



Diego Carron, presidente dell'azienda trevigiana

soprattutto in case di riposo vecchie e obsolete, ma anche mal gestite. Vanno evitati i progetti low cost perché in quelle residenze ci vanno ad abitare i nostri nonni e i nostri genitori. Noi stiamo lavorando per portare professionalità e qualità, realizzando strutture a basso impatto energetico, con un progetto che si ispira all'efficienza per rispettare l'ambiente e ridurre allo stesso tempo i futuri costi di gestione». Nelle due residenze sanitarie assistenziali, che saranno dirette da un gestore di pri-

maria importanza, saranno offerte agli anziani specifiche cure e un'articolata assistenza sanitaria. L'obiettivo, in base al cronoprogramma, è di terminare i lavori tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022, opere di urbanizzazione comprese. Per la trevigiana Carron si tratta del quinto intervento di realizzazione di Rsa nel territorio torinese. Il progetto è a cura dell'architetto torinese Giovanni Piero, a cui è stata affidata anche la direzione lavori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA